



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DA VINCI" -
MESTRE (VE)**

via Tevere 93 - tel. 041614863 - fax 0415346917

Codice meccanografico: VEIC87300D - C.F. 82011580279

<http://www.icleonardodavincivenezia.edu.it>

veic87300d@istruzione.it veic87300d@pec.istruzione.it



PIANO PER L'INCLUSIONE 2025 - 2028

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (giugno 2025):	n°
1. disabilità certificate totali	40
di cui con Legge 104/92 art. 3, comma 3	33
Con Legge 104/92 senza art.3	7
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	38
1. disturbi evolutivi specifici	29
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	8
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro (con relazione clinica/diagnosi)	6
1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	30
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico-culturale	18
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
Totali	99

% su popolazione scolastica (703 alunni)	14,08%
N° PEI redatti dai GLO	36
N° PEI provvisori redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione o relazione sanitaria	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione o relazione sanitaria	32

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistente Educativo Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Funzioni strumentali / coordinamento	FS Inclusione Coordinamento Insegnanti di sostegno; Commissione Accoglienza;	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti DSA/BES; Referenti intercultura	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

A. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico educativi a	Sì

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	sì
Altri docenti di classe/sezione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
A. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e	sì

	psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Condivisione percorsi orientativi	sì
A. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no

	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì

	Rete di scopo per la valorizzazione e l'integrazione delle diverse culture	sì
A. Rapporti con privato, sociale e volontariato	Rete di scopo Programma P.I.P.P.I.	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
A. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				sì
	Formazione su Protocollo RegioneUSR su DSA				sì
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali.		1			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				3	
Adozione di strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive;					4

Ruolo delle famiglie e degli operatori esterni nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative,				3	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					4
Valorizzazione delle risorse esistenti			2		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			2		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					4
Altro: attivazione e utilizzo dello "Sportello per l'autismo"		1			
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio 2025/2028

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è il garante delle opportunità formative e attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di tutti e di ciascuno si realizzi mediante risposte adeguate ai bisogni educativi speciali di ogni singolo alunno. In particolare, in riferimento agli alunni con BES:

- individua tra gli insegnanti curricolari dell'Istituto le figure di sistema (Referenti) attinenti alle aree dei B.E.S (L.104/92, L.170/10, D.M. 27/12/2012 e C.M. n.8 del 2013);
- promuove attività di formazione e di aggiornamento al fine di garantire a tutti gli insegnanti il conseguimento di competenze e di strumenti operativo-concettuali.
- provvede alla composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI, che presiede;
- mediante il GLI promuove la riflessione e assicura le azioni dell'intera comunità scolastica in riferimento all'inclusività, verifica la documentazione prodotta;
- sovrintende all'elaborazione del Piano per l'Inclusione (PI) osservando che vengano definite metodologie, pratiche didattiche ed organizzative;
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie;
- si pone come facilitatore nei rapporti con le altre Istituzioni affinché vengano svolti compiutamente compiti e ruoli; in particolare cura i rapporti con l'USR per la condivisione delle azioni;
- cura le relazioni con gli istituti della rete CTS e CTI e, attraverso le scuole capofila,

il coordinamento provinciale;

- effettua un periodico monitoraggio delle azioni, al fine di favorire l'individuazione e la diffusione delle "buone prassi", e di valutazione del grado di inclusività della scuola.

Funzione strumentale Inclusione

- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- coordina i coordinamenti periodici degli insegnanti di sostegno, i GLO operativi e il GLI d'istituto;
- supporta i docenti nell'individuazione precoce dei casi di BES o DSA e nella stesura dei progetti didattici individualizzati;
- svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
- cura l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione e coordina la sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe;
- collabora con il DS e la segreteria alunni e i docenti alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure;
- diffonde la cultura dell'inclusione;
- suggerisce l'uso di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.

Referenti Intercultura

- coordina le iniziative per l'inclusione e il superamento del disagio scolastico degli alunni e svolge attività di raccordo con le famiglie e gli operatori;
- coordina, in accordo con i responsabili di Progetto e la FS PTOF, i Progetti e le Attività Interculturali;
- diffonde la cultura dell'inclusione e continua la tradizione inclusiva e interculturale dell'Istituzione.

GLO: Gruppo di Lavoro Operativo

Ciascun Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (GLO, D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017) conformemente all'art.

15, comma 2 della legge 104/92 è costituito da:

1. il Dirigente Scolastico, o suo delegato (FS Inclusione o docente individuato tra i docenti del consiglio/team di classe)
2. i docenti contitolari o dal consiglio di classe delle classi in cui sono inseriti alunni con disabilità;
3. i genitori degli alunni con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
4. le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione Scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità;
5. l'unità di valutazione multidisciplinare.

Il **GLO** si può riunire in seduta plenaria, ristretta (con la sola presenza degli insegnanti e/o docenti e genitori), o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari (Unità di valutazione multidisciplinare) sono equiparati a riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo in seduta dedicata. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico.

GLI-GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto, (D.M 27/12/2012, C. M. n.8 del 2013 e D.Lgs n.66/2017 e D.Lgs. n.96/2019) è costituito da:

- Dirigente Scolastico e/o il Coordinatore GLI delegato dal medesimo;
- Docenti incaricati come funzioni strumentali o figure di sistema attinenti alle aree dei B.E.S (L.104/92, L.170/10, D.M. 27/12/2012 e C.M. n.8 del 2013) convocati secondo specifiche esigenze;
- Docenti di sostegno;
- Docenti Curriculari;
- Personale ATA (collaboratore scolastico-assistente materiale);
- Rappresentanti dei genitori;
- Membri aggregati: Rappresentanti di Istituzioni Pubbliche e Private o Enti con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità; Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Il GLI d'Istituto è un gruppo di sistema che presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica finalizzata alla piena realizzazione del diritto allo studio di tutti gli alunni dell'istituto, in particolare con Bisogni Educativi Speciali.

il **GLI** d'Istituto si occupa di promuovere la cultura dell'inclusione e dell'integrazione attraverso attività congiunte scuola/territorio, in particolare:

- formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, dell'Asl e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- pianifica e coordina progetti ed attività con soggetti istituzionali che interagiscono con gli alunni con BES (Enti Locali, Asl, Famiglie, Scuola, Associazioni);
- verifica i progetti e gli interventi attuati a livello di Istituto;
- propone al Dirigente Scolastico ed al CTS di riferimento, l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni BES, che siano pertinenti alle necessità desunte dai PEI di ciascun alunno o dal PDP;
- supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (D.Lgs n.66/2017);
- analizza casi critici e proposte di intervento, nei vari contesti, per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- informa i docenti di sostegno e di classe sulle procedure corrette da attuare per perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni BES nel rispetto della normativa;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- elabora una bozza del Piano di Inclusione di Istituto da presentare al Collegio unitario dei Docenti entro il 30 giugno di ogni anno scolastico.

Coordinamento insegnanti specializzati nelle attività di sostegno didattico

Il coordinamento degli insegnanti specializzati nelle attività di sostegno didattico diffonde le buone pratiche di inclusione all'interno dell'istituto individuando strategie didattiche rispondenti ai bisogni educativi delle specifiche disabilità, condivide il materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello di PEI, verbale dei GLO, relazione finale, ecc..). I docenti fanno riferimento alle indicazioni presenti nel Vademecum e nel Cronoprogramma sul portale provinciale

dell'ufficio scolastico di Venezia.

I docenti specializzati per le attività di sostegno garantiscono lo scambio di informazioni tra le famiglie e tutti i componenti del Consiglio di Classe sui bisogni educativi speciali dell'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa sulle buone prassi e sulle metodologie e strategie didattiche al fine di promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità; curano con il CdC l'accoglienza degli alunni e la stesura del PEI.

Commissione Accoglienza

è nominata annualmente e rimane in carica sino alla successiva nomina

- si riunisce in caso di iscrizione di alunni neoarrivati in Italia (da 0 a 2 anni). In caso di iscrizioni nel periodo estivo, la commissione si riunisce nel mese di settembre;
- tiene i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri;
- realizza i colloqui con i genitori e gli alunni sulla base delle tracce allegate al presente protocollo;
- fornisce indicazioni al Dirigente Scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi;
- definisce il livello linguistico dell'alunno straniero;
- somministra i test di valutazione allegati al presente protocollo (scuola primaria e secondaria di primo grado) allo scopo di verificare la conoscenza linguistica e alcune fondamentali competenze di base degli alunni neoarrivati.

Consigli di classe, Team docenti

I Consigli o Team di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali sono tutti attivamente coinvolti nel processo di inclusione degli alunni:

- sono informati sulle problematiche relative all'alunno con bisogni educativi speciali per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- sono informati sulle procedure previste dalla normativa;
- discutono e approvano il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definiscono e compilano la documentazione prevista (PEI e PDP) entro le date stabilite;

- partecipano ai G.L.O;
- effettuano la verifica di PEI e PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Segreteria Didattica

Il personale della segreteria didattica provvede alla ricezione, gestione e archiviazione della documentazione personale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Indicatore di qualità: nm. docenti coinvolti in compiti organizzativi-gestionali; piena attuazione dei Protocolli (ved. Rav).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I percorsi specifici avvengono ad opera di: UST; reti di scuole, rete Nuove Indicazioni per l'Inclusione; didattica per competenze; curriculum verticale, Rete CTS e Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture.

L'aggiornamento degli insegnanti avviene al fine di diffondere buone pratiche di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali nei seguenti ambiti:

- corsi Italiano L2;
- iniziative di formazione delle reti (disabilità, DSA, ADHD);
- Piano Scuola Digitale e uso della Tecnologia per una didattica inclusiva.
- formazione tramite percorsi attivati con D.M. 66/2023

Gli interventi didattico-educativi svolti anche in autoformazione sono raccolti e documentati.

Tra i bisogni formativi dell'Istituto si evidenzia la necessità di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;

- le norme a favore dell'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per alunni con BES;
- disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.

Indicatori di qualità: nm degli insegnanti che partecipano a corsi di formazione/totale insegnanti; documentazione dei percorsi individualizzati; fascicoli didattici anche digitali con materiali per i corsi di alfabetizzazione.

Adozione di strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Attenzione agli alunni con BES nel curricolo verticale e esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione.
- Coerenza delle progettazioni personalizzate/individualizzate con il curricolo verticale d'Istituto.
- Metodologie didattiche cooperative e uso di mediatori didattici per l'inclusione esplicitati nella programmazione curricolare.
- Esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione per gli alunni con BES nella programmazione curricolare.
- Collaborazione docenti curricolari-docenti di sostegno nell'elaborazione di prove di verifica equipollenti.
- Strutturazione di protocolli per l'orientamento degli alunni con BES. ○ Percorsi di continuità nelle classi ponte.
- Strutturazione di schede per il passaggio di informazioni.
- Revisione e aggiornamento del PDP; attuazione del protocollo USR-Regione per l'individuazione dei casi di DSA.

Indicatori di qualità: presenza nel PEI della programmazione disciplinare per l'alunno a cura del docente di classe e dell'insegnante di sostegno; metodologie didattiche cooperative e uso di mediatori didattici per l'inclusione esplicitati nella programmazione curricolare; esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione per i BES nella programmazione curricolare; collaborazione docenti curricolari-docenti di sostegno nell'elaborazione di prove di verifica

equipollenti. Numero di corsi di alfabetizzazione e rinforzo/docenti disponibili/alunni coinvolti.

Ruolo delle famiglie e degli operatori esterni nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie e l'alunno sono coinvolti nell'elaborazione di PEI e PDP; sono coinvolte nel monitoraggio in itinere e nella verifica finale del grado di raggiungimento degli obiettivi del PEI o del PDP.

I docenti di classe e di sostegno collaborano con gli operatori professionali esterni al fine di promuovere l'inclusione e il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola ricorre ai mediatori culturali come facilitatori nei rapporti con le famiglie sia in attività di supporto dell'alunno in classe.

Indicatori di qualità: grado di soddisfazione delle famiglie rilevato con questionari ad hoc; raggiungimento degli obiettivi del PEI-PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola realizza e propone progetti a tematica interculturale e rivolti all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali nei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Nella definizione del curriculum verticale presta attenzione a bisogni educativi speciali di tutti gli alunni e le alunne esplicitando obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione.

Nelle riunioni preliminari previste per gli Esami di Stato vengono esplicitate le modalità di svolgimento delle prove (misure dispensative e strumenti compensativi, prove personalizzate, etc...) e i criteri di valutazione per gli alunni con BES in accordo con quanto predisposto nei PEI e PDP a inizio anno scolastico.

L'I.C. aderisce ai seguenti progetti:

- Progetto Sinti, Rom e Caminanti;
- Progetto F.R.I. – Fondazione Trevisanato;
- Laboratori Italiano L2 art 9 CCNL 2006-2009;
- Progetto C.I.P.;
- Collaborazioni con Sportello Autismo;
- progetto Abbraccio di sostegno alla genitorialità promosso dal servizio di inclusione scolastica del comune di Venezia
- Altri Progetti ampliamento offerta formativa per l'inclusione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali (es: D.M 19/2024).

E richiede la presenza di facilitatori linguistici qualora il Comune di Venezia istituisca il servizio per l'insegnamento della lingua di studio e di mediatori linguistici per accompagnare le alunne e gli alunni neoarrivati in Italia nei primi momenti di inserimento a scuola.

Indicatori di qualità: nm progetti a tematica interculturale; nm complessivo progetti; presenza di attività che favoriscano l'inclusione nei progetti di ampliamento dell'OF; metodologie didattiche cooperative e uso di mediatori didattici per l'inclusione esplicitati nella programmazione curricolare; esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione per gli alunni con BES nella programmazione curricolare; attuazione dei Protocolli di accoglienza.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione dei docenti formati su temi quali didattica speciale, BES, DSA, disabilità, Italiano L2 e impegnati come figure di sistema e nella realizzazione di progetti PTOF con accesso al FIS e a compenso aggiuntivo per partecipazione a Commissioni, attività di insegnamento, tutoraggi.

Indicatori di qualità: Anagrafe delle competenze, affidamento di compiti in relazione alle competenze (organigramma d'istituto), risorse disponibili/nm di docenti raggiunti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Partecipazione a progetti di rete per l'acquisizione di risorse aggiuntive quali il Bando per l'acquisto e la manutenzione di attrezzature tecniche e di sussidi didattici.

Indicatori di qualità: nm progetti di rete; nm progetti di rete sovvenzionati; nm. iniziative realizzate.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'I.C. attiva percorsi di continuità fra ordini di scuola in orario scolastico ed extra scolastico (Open Day, progetti di continuità Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria), nonché provvede al passaggio di informazioni tra docenti.

L'I.C. organizza percorsi di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali vengono previsti percorsi ad hoc in collaborazione con le famiglie.

Viene infine curato il passaggio strutturato di informazioni tra istituti scolastici differenti.

Indicatori di qualità: strutturazione di protocolli per l'orientamento degli alunni con BES; risorse dedicate (FS, Commissioni e conseguente ricorso al FIS); nm. percorsi di continuità nelle classi ponte/alunni coinvolti; nm. di incontri di continuità realizzati; strutturazione di schede per il passaggio di informazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Scopo fondamentale della valutazione è l'autoregolazione e necessita perciò di criteri di valutazione condivisi. La valutazione di alunni con Bisogni educativi speciali coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Interclasse/Classe nella sua interezza.

- In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.
- Le forme di verifica, allo stesso tempo, devono essere coerenti con la prospettiva inclusiva, valorizzando la personalizzazione delle modalità di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.
- Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove,

nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni dei livelli essenziali degli apprendimenti.

- Flessibilità oraria docenti e alunni – prevedere un orario funzionale ad/per i diversi progetti inclusivi.
- Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico. Screening sui prerequisiti nella scuola dell'Infanzia in uscita (bambini di 5 anni).
- Per quanto riguarda gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione la valutazione degli alunni con B.E.S segue la normativa vigente: Nota esami primo ciclo 4155 del 2023, alle note 5772 del 2019 e 7885 del 2018 e al DM 741 del 2017.

Implementazione degli obiettivi di incremento proposti per il triennio 2025–2028

- Acquisizione di strumentazioni tecnologiche (sintesi vocali, registratori, aiuti visivi, ecc....) dedicati agli alunni con BES.
- Implementare la partecipazione ai Bandi per gli Ausili del CTS.
- Formazione dei docenti su disabilità e DSA.
- Collaborazione con lo sportello autismo.
- Collaborazione con associazioni dei genitori (autismo, ADHD o disabilità gravi).
- Creazione di aule laboratorio sensoriali.
- Realizzazione coordinate nell'IC di giornate di sensibilizzazione sulle tematiche dell'inclusione.

Parte III – Organico

Organico A.S. 2024-2025

Alunni certificati: 40 (in situazione di gravità: 33)

	Sostegno ore richieste	Sostegno ore assegnate	Ore Add. Ass. richieste	Ore Add. Ass. assegnate
Infanzia	193 in totale	175 ore in totale	90 in totale	78 in totale
di cui G. Rodari	25	19	15	10
di cui P. Principe	168	156	75	68
Primaria	412,5 in totale	365 ore in totale	288 in totale	220 in totale
di cui Virgilio	275	236	198	147
di cui Da Vinci	137,5	129	90	73
Secondaria	130,5 in totale	100 ore in totale	32 in totale	30 in totale
Totali	736	669	410	328

Organico A.S. 2025-2026

Alunni certificati: 37 (in situazione di gravità: 29)

	Sostegno ore richieste	Sostegno ore assegnate	Ore Add. Ass. richieste	Ore Add. Ass. assegnate
Infanzia (plesso P. Principe)	25	25	15	
Primaria (plessi Da Vinci/Virgilio)	477	242	282	
Secondaria (Plesso Di Vittorio)	161,5	90	58	
Totali	663,5	357		

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data **30 giugno 2025**